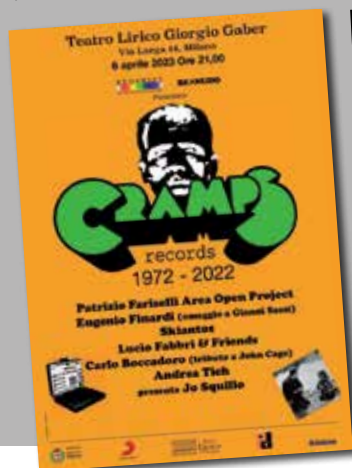


50 anni di...

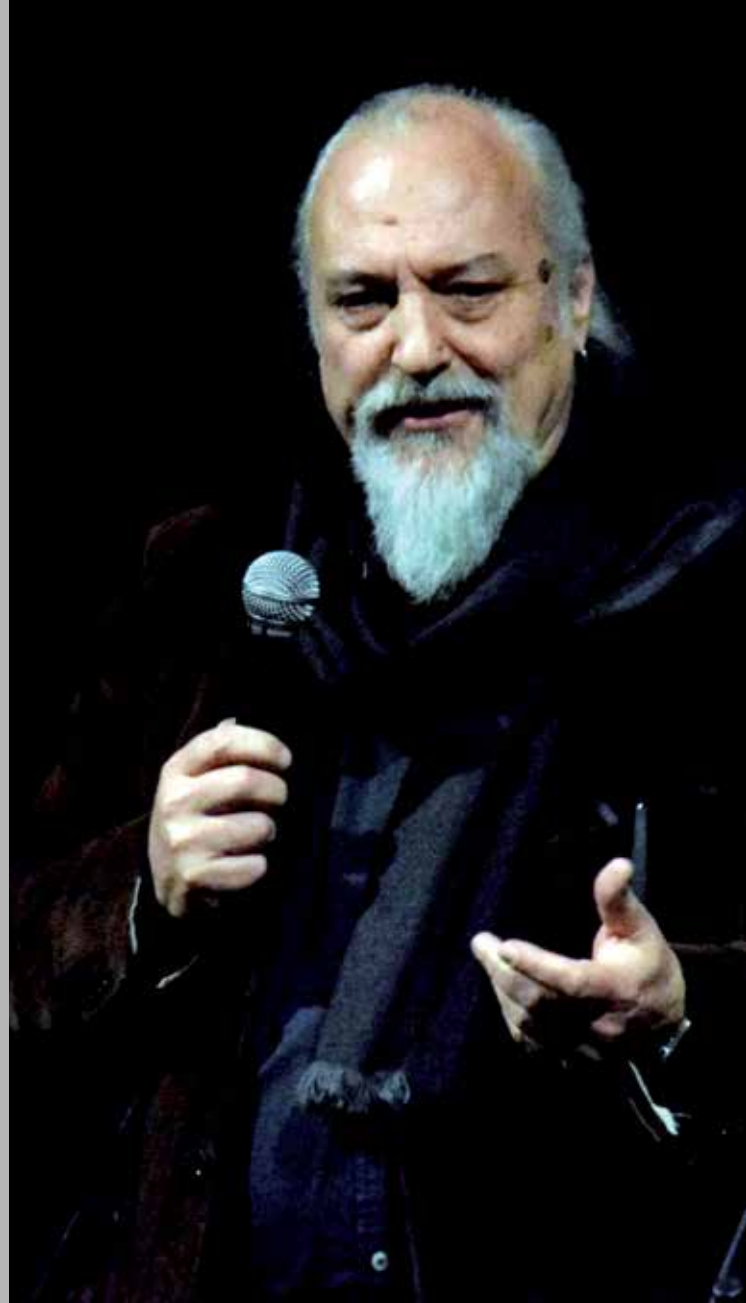


1972/2022



Milano dedica un concerto, un docu-film, e una passeggiata al suo geniale fondatore Gianni Sassi.

Interviste e foto di Giuseppe Verrini



Gianni Sassi intellettuale e visionario imprenditore ci ha lasciato, troppo presto, trent'anni fa. Nella sua vita non c'è stata solo la creazione della Cramps Records che annoverava, tra gli altri, gli Area (da lui lanciati nel 1973), Eugenio Finardi, Alberto Camerini, Claudio Rocchi, Arti e Mestieri, Andrea Tich, Skiantos, ma da vero operatore culturale ha dato vita a innumerevoli iniziative di avanguardia nell'underground milanese per eventi, pubblicità, arte grafica, spettacolo, editoria con la creazione di riviste (Frankenstein, Alfabeto, La Gola) e la fondazione di Slow Food. Milano lo celebra dedicandogli una passeggiata nella zona City Life, dove incrocia proprio Via Demetrio Stratos. Il docu-film prodotto da Redshift di Stefano Piantini, *Gianni Sassi - L'occhio, l'orecchio, la gola*, per la regia di Roberto Manfredi e un concerto al Teatro Lirico Giorgio Gaber, anche questo con la regia di Roberto Manfredi. La serata presentata da Jo Squillo con due set di Patrizio Fariselli Area Open Project in quintetto, di cui uno interamente dedicato al

primo indimenticabile album degli Area, *Arbeit Macht Frei*, pietra miliare di quel mix ardito di sperimentazione, free jazz, elettronica e rock che è la cifra del gruppo e che quest'anno compie mezzo secolo dalla sua pubblicazione. Il secondo set, con altri brani del repertorio Area e un omaggio, *Povera Patria*, a Franco Battiato, ha costituito la conclusione del concerto. Eugenio Finardi ha eseguito un omaggio a Gianni Sassi e uno, insieme a Carlo Boccadoro, a John Cage. Gli Skiantos si sono esibiti in alcuni dei loro brani del periodo Cramps, mentre Lucio Fabbri & Friends hanno realizzato un omaggio a Demetrio Stratos e, con il brano *Musica ribelle*, a Eugenio Finardi. Inoltre, Carlo Boccadoro, oltre a esibirsi con *Dream* di John Cage, ha proposto una performance molto particolare insieme a Patrizio Fariselli, sempre in omaggio a John Cage e Andrea Tich ha eseguito alcuni brani tratti dal suo album della Cramps, *Masturbati*. Abbiamo quindi intervistato alcuni dei protagonisti del concerto: Andrea Tich, Patrizio Fariselli e Roberto Manfredi.